



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza
SETTORE TECNICO

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva 00541820247
n.tel. 0445/892866 - n.fax 0445/390043

n. **92** Reg. Generale
data 29/03/2019

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto

**LAVORI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA COPERTURA DEL PALAZZO
BONAGURO ZUCCATO – CENTRO DI SERVIZI CULTURALI (MUSEO E BIBLIOTECA
COMUNALE) – 5° STRALCIO.
CUP E57B14000160006**

**AFFIDAMENTO LAVORI
CIG – 7778362B5F**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- il Comune di Caltrano è proprietario di un palazzo storico sito nel centro del paese acquistato nel 1999, oggi destinato a centro socio-culturale;
- l'immobile è attualmente in fase di restauro a seguito di uno studio generale elaborato dall'arch. Nazzareno Leonardi di Zugliano e, ad oggi, sono stati approvati e realizzati quattro stralci che hanno compreso i seguenti interventi:
 - 1° stralcio: restauro delle facciate
 - 2° stralcio: sistemazione piano terra
 - 3° stralcio: sistemazione esterna ed accessi
 - 4° stralcio: ultimazione del piano terra da adibire a biblioteca, solaio del piano primo;

Dato atto che

- con determina del responsabile del Settore Tecnico n. 89 del 7.09.2010, è stato individuato l'arch. Nazzareno Leonardi di Zugliano, progettista dell'opera, quale tecnico per la redazione del progetto preliminare del 5° stralcio e dei successivi progetti definitivo ed esecutivo nonché per la progettazione della sicurezza, direzione lavori e coordinamento sicurezza nella fase di esecuzione;
- il professionista è stato, con lo stesso provvedimento, incaricato della redazione del progetto preliminare dell'opera che è stato, nei vari anni, oggetto di molteplici aggiornamenti e di istanze di contributo alla Regione del Veneto ed alla Fondazione Cariverona senza esito;
- l'ultimo aggiornamento del progetto denominato "Lavori di prevenzione del rischio sismico della copertura del Palazzo Bonaguro-Zuccato – Centro di servizi culturali museo – sede biblioteca– 5° stralcio" a firma del dott. arch. Nazzareno Leonardi di Zugliano, datato luglio 2016, di € 129.800,00, di cui € 90.000,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 39.800,00 per somme in amministrazione è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 59 in data 11/7/2016 ed è stato oggetto di istanza alla regione ai sensi della LR 27/2003;
- è pervenuta la comunicazione della concessione di un contributo di € 48.400,00 da parte della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 27/2003, art. 50 (Deliberazione di Giunta Regionale n° 511 del 14/4/2017 – Programma 2016 – Terzo riparto 2017);
- l'opera è inserita nel programma triennale 2017-2018-2019 anno 2017 ed è finanziata, oltre che con il contributo regionale, con fondi propri del Comune;

Richiamata la determinazione n. 197 del 10.08.2017 con la quale è stato affidato all'arch. Nazzareno Leonardi - con studio tecnico in Via A. Volta, 22/C – Zugliano P.Iva 01909910240, iscritto all'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Vicenza con il n. 584 - l'incarico per la redazione del progetto definitivo, di quello esecutivo del servizio di coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione, di direzione e contabilità dei lavori in narrativa;

Dato atto che il il Progetto Definitivo di "Prevenzione del rischio sismico della copertura del Palazzo Bonaguro-Zuccato – Centro di servizi culturali museo – sede biblioteca– 5° stralcio" a firma dell'arch. Nazzareno Leonardi, con studio tecnico in Via A. Volta, 22/C – Zugliano datato ottobre 2017 - dell'importo di € 129.800,00 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 20/11/2017;

Precisato che

- l'opera è inserita nel programma opere pubbliche 2017-2018 anno 2017 e nel bilancio di previsione 2017 capitolo 05012.02.0005 per € 129.800,00 ed è finanziata come segue:

€ 48.400,00 contributo Regione Veneto L.R. n. 27/2003, art. 50

€ 29.316,11 devoluzione quota mutuo pos. 4553702 Cassa DDPP

€ 52.083,89 quota avanzo amministrazione 2016

€ 129.800,00

- le somme sono ancora disponibili sul bilancio 2019-2020-2021 al cap. 05012.02.0005/RP (imp. 16257, 16404, 16415);

Dato atto che

- con determinazione n. 325 del 21/12/2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Prevenzione del rischio sismico della copertura del Palazzo Bonaguro-Zuccato – Centro di servizi culturali museo – sede biblioteca– 5° stralcio" a firma dell'arch. Nazzareno Leonardi, con studio tecnico in Via A. Volta, 22/C – Zugliano datato dicembre 2017 dell'importo di € 129.800,00 di cui Euro 90.000,00 per lavori e oneri di sicurezza ed Euro 39.800,00 per somme in amministrazione;

- all'esecuzione di tale progetto non è stato dato corso in quanto si è verificata la necessità di riottenere dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 in quanto le opere da realizzare non erano tutte contemplate in quella acquista nel 2010;

- è stata pertanto ripresentata istanza di autorizzazione alla Soprintendenza e successivamente, in fase di istruttoria, il progetto è stato integrato secondo quanto richiesto dalla Soprintendenza;

Vista l'autorizzazione rilasciata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza prot. 30995 del 3.12.2018 ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

Richiamata la propria determinazione n. 20 del 25/1/2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Prevenzione del rischio sismico della copertura del Palazzo Bonaguro-Zuccato – Centro di servizi culturali museo – sede biblioteca– 5° stralcio" a firma dell'arch. Nazzareno Leonardi, con studio tecnico in Via A. Volta, 22/C – Zugliano aggiornato al dicembre 2018 dell'importo di € 129.800,00 di cui Euro 90.000,00 per lavori e oneri di sicurezza ed Euro 39.800,00;

Ritenuto procedere all'affidamento dei lavori;

Viste le disposizioni dell'art.36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 912 delle legge 30 dicembre 2018 n. 145

Dato atto che si è provveduto a consultare n. 6 ditte operanti in zona, finalizzata all'individuazione della migliore proposta economica per la realizzazione dei lavori, richiedendo alle seguenti imprese di formulare il proprio miglior prezzo rispetto all'importo a base, quantificato in € 90.000,00 oltre Iva 10%:

- Costruzioni Edili F.lli Lorandi srl via San Simone, 18 - Villaverla
- Pol-Color via Boschiera, 1/A – Fara Vicentino
- Toniazio Impresa di Costruzioni s.r.l. Via Salarola, 25 – Marostica
- Agostini Giampietro srl via dei Roveri, 4 – Arsiero
- Edilrestauri srl via Dell'Impresa - Brendola
- De Facci Luigi spa Coso Palladio, 42 – Vicenza

Preso atto delle risultanze della consultazione di cui sopra, in risposta alla quale sono prevenuti i seguenti n. 3 preventivi-offerta, tutti validi sia per la parte della documentazione amministrativa che per la modalità di presentazione dell'offerta economica e che sotto vengono riportati:

Ditta	Offerta	Oneri per la sicurezza	Sommano
Edilrestauri srl via Dell'Impresa – Brendola	€ 77.880,00	€ 2.000,00	€ 79.880,00
Toniazio Impresa di Costruzioni s.r.l. Via Salarola, 25 – Marostica	€ 73.807,40	€ 2.000,00	€ 75.807,40
Costruzioni Edili F.lli Lorandi srl via San Simone, 18 - Villaverla	€ 72.356,18	€ 2.000,00	€ 74.356,18

Preso atto che l'offerta più vantaggiosa per l'Ente risulta pertanto quella della ditta Costruzioni Edili F.lli Lorandi srl via San Simone, 18 – Villaverla p. iva 00147890248;

Ritenuto pertanto di provvedere all'affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di "Prevenzione del rischio sismico della copertura del Palazzo Bonaguro-Zuccato – Centro di servizi culturali museo – sede biblioteca– 5° stralcio" alla ditta Costruzioni Edili F.lli Lorandi srl via San Simone, 18 – Villaverla p. iva 00147890248 in virtù di quanto sopra illustrato, ritenendo equo e congruo il prezzo dalla stessa offerta;

Dato atto che la ditta è stata positivamente verificata in merito ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ;

Verificato che la ditta risulta

- in possesso di SOA per la categoria OG2
- regolare presso il Casellario ANAC;
- regolare nei confronti dell'INPS, INAIL e CNCE così come risulta dal DURC on line acquisito;

Richiamati:

- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per i lavori di importo inferiore a € 150.000,00, senza ricorrere a Centrali di committenza o altre forme di aggregazione qualificate;
- l'art. 183 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. In materia di "impegno di spesa";
- la legge 136/2010 in materia di "tracciabilità di flussi finanziari";
- l'art.16/bis comma 10 del D.L.n.185/2008, s.m.i. e la circolare del Ministero del lavoro n° 35/2010 in materia di "Documento Unico di regolarità Contributiva";
- l'art.80 del predetto D.Lgs.n.50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207 e s.m.i., recante "Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 12-04-2006, n. 163", per le norme ancora in vigore durante il periodo transitorio in attesa che vengano pubblicati i relativi decreti di attuazione al d.Lgs.n.50/2016;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto

- che ai sensi dell'art.32, comma 2 del D.Lgs.n. 50/2016 e art.192, comma1 del D.Lgs. n. 267/2000, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando l'oggetto, gli elementi essenziali ed il fine che si intende perseguire con il contratto, nonché le modalità e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte secondo le disposizioni vigenti in materia;
- di quanto indicato in dettaglio nella Linea Guida ANAC n.4, di attuazione del D.Lgs.18/04/2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" – come aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 01 marzo 2018, secondo cui in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul MEPA o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere ad un unico provvedimento;
- del parere n.1903/2016 pubblicato il 13settembre, con il quale il Consiglio di Stato si è espresso in merito alle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria precisando che le stesse possono essere annoverate tra le linee guida dell'ANAC non vincolanti dalle quali le Stazioni Appaltanti possono discostarsi motivando, anche ai fini della trasparenza, le ragioni della diversa scelta amministrativa;

Ritenuto

- di agire nelle forme semplificate in materia di contratti pubblici, per garantire la celerità della procedura di scelta del soggetto a cui affidare la prestazione in questione;
- che in considerazione della natura e dell'importo della fornitura in parola, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 912 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, si ritiene di procedere alla negoziazione diretta con un unico operatore economico in grado di darne compiutamente attuazione;

- che così operando questa pubblica Amministrazione si avvale di una forma semplificata prevista per legge, che costituisce procedimento ordinario, fisiologico, non di “eccezione” e garantisce una riduzione dei tempi e conseguentemente un affidamento indubbiamente più celere;
- infatti, che il ricorso tramite procedure ad evidenza pubblica comporterebbe un dispendio ed un aggravio di tempo non giustificato in relazione all'importo e alla tipologia della prestazione da conferire, posto che anche il “tempo” nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore importante;
- che detta scelta garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere ma bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art.30 del d. Lgs.n.50/2016, realizzando in oltre un vantaggioso rapporto costo/beneficio dato dalla semplicità della stessa procedura;

Ritenuto

- di poter procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2) lett. b) dei lavori di “Prevenzione del rischio sismico della copertura del Palazzo Bonaguro-Zuccato – Centro di servizi culturali museo – sede biblioteca– 5° stralcio” alla ditta Costruzioni Edili F.lli Lorandi srl via San Simone, 18 – Villaverla p. iva 00147890248 per un importo contrattuale complessivo stimato in Euro 74.356,18 + iva 10% = € 81.791,79 precisando che non risulta necessario procedere mediante affidamento sulla piattaforma MEPA trattandosi di incarico di lavori;
- di procedere, al fine di poter dare quanto prima attuazione dei lavori consistenti nella sistemazione della copertura dell'immobile, alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nelle more della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. autocertificati dall'affidatario ai sensi del DPR445/2000, prevedendo nello stesso:
 1. ai sensi e per gli effetti dell'art.1353 c.c. la risoluzione dello stesso in caso di accertamento negativo dei requisiti dichiarati con conseguente pagamento delle sole prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 2. ai sensi e per gli effetti dell'art.1382 del c.c. l'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto;

Convenuto che

- al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari, così come di sposto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 integrata e modificata dalla Legge n.217 del 17/12/2010 e secondo le indicazioni di cui alle Determinazioni dell'A.V.C.P. n.8 del 18/11/2010, n.10 del 22/12/2010 e n. 4 del 07/07/2011, è stato acquisito il codice identificativo CIG 7778362B5F
- il contraente dovrà assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge136/2010, impegnandosi a darne immediata comunicazione alla Prefettura di Vicenza in caso di accertato in adempimento della controparte;
- compatibilmente con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole vigenti di finanza pubblica, la liquidazione della spesa previo accertamento e verifica del corretto svolgimento dei lavori, sarà effettuata sulla base della contabilità finale a seguito del ricevimento di apposita e regolare fattura emessa in modalità elettronica utilizzando l'apposito sistema telematico di interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate (SDI) e con l'applicazione del meccanismo dello “Splitpayment” per l'assolvimento dell'IVA;

Dato Atto ai sensi dell'articolo 147- bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa”;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto di:

- a) aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica e della relativa tempistica;
- b) di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell'istruttoria;
- c) di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente;
- d) dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- e) di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento dispone;

Richiamato l'articolo 107, terzo comma della legge n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

Richiamato l'articolo 109 comma 2 della legge n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

Richiamati i seguenti atti :

- i decreti del Sindaco prot. 2001 del 27.05.2014 e prot. 2111 del 1.05.2018 a mezzo dei quali sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'art 50 comma 10 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 07.09.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016

Richiamate

- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 6 del 25/02/2019 con le quali è stato approvato il DUP 2019/2020/2021 e n. 7 del 25.02.2019 di approvazione del Bilancio di Previsione Triennio 2019/2020/2021;
- la deliberazione di G.C. n° 19 del 25/02/2019 di approvazione del PEG 2019 ed assegnazione delle relative risorse a questo Settore e successive di integrazione;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

- **di recepire** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determina;

- **di affidare**, per i motivi in premessa indicati, tramite la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 lavori di "Prevenzione del rischio sismico della copertura del Palazzo Bonaguro-Zuccato – Centro di servizi culturali museo – sede biblioteca– 5° stralcio" CUP E57B14000160006 alla ditta Costruzioni Edili F.lli Lorandi srl via San Simone, 18 – Villaverla p. iva 00147890248 per un importo contrattuale complessivo stimato in Euro 74.356,18 + iva 10% = € 81.791,79, precisando che non risulta necessario procedere mediante affidamento sulla piattaforma MEPA trattandosi di incarico di lavori;

- **di dare atto** che la spesa complessiva di Euro 81.791,79 - (IVA compresa) trova copertura all'interno del cap. 05012.02.0005/RP (imp. 16257, 16404, 16415); del bilancio di previsione 2019-2020-2021 esercizio 2019

- **di procedere**, al fine di dar corso all'opera, alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 secondo lo schema allegato sub. A) alla presente;

- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Settore Finanziario;

- **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicata all'albo pretorio on-line, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma1, lett.b) del d.Lgs.n.33/2013 e art. 29 del d.Lgsn.50/2016.

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to geom. Loris Sandona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, <i>ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000</i>, sul presente atto Caltrano lì 29/03/2019 Il responsabile del Settore Tecnico f.to Loris Sandonà	PARERE REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA Il presente provvedimento ☐ non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ☐ Ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile Ai sensi dell'art. 151, comma 4 e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria. Registrato impegno contabile n° _____ // _____ in data _____ // _____ Caltrano lì 29/03/2019 Il Responsabile del Settore F.TO Franco Nicoletti _____	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal 15/04/2019 Il Funzionario Incaricato f.to Eberle Sonia _____ PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE Caltrano lì 15/04/2019 IL FUNZIONARIO INCARICATO f.to Eberle Sonia _____
--	---	---

COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

N. REP. _____

OGGETTO: CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI “RESTAURO CONSERVATIVO DI PALAZZO BONAGURO-ZUCCATO – 5° STRALCIO”-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di marzo (___03.2019), in Caltrano (VI) presso la Sede Municipale – Piazza Dante n. 8.-----

Avanti a me dr.ssa Caterina Tedeschi, Segretario Generale del Comune di Caltrano, autorizzato a rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett. C) del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, non assistito dai testimoni, la cui presenza non è stata richiesta da me, Ufficiale rogante, né dalle parti comparenti, le quali sanno e possono leggere e scrivere, si sono personalmente costituiti i Signori:-----

Da una parte: Loris Sandonà, nato a Caltrano (VI) il 07.05.1957, il quale interviene nel presente atto non per sé, ma nella sua qualità di Responsabile del Settore Tecnico del **Comune di Caltrano**, autorizzato alla stipulazione del presente atto dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in forza del decreto del Sindaco prot. N. 2001 in data 27.05.2014 e domiciliato, per la funzione esercitata, presso il Comune di Caltrano, Piazza Dante n. 8, codice fiscale 84000910244, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche “Stazione appaltante”; -----

Dall'altra parte: - Egidio Lorandi, nato a Thiene (VI), il 2.08.1955, residente in Villaverla (VI), Via Roare, n. 13 il quale interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante dell'impresa **COSTRUZIONI EDILI F.LLI LORANDI s.r.l.**, codice fiscale e partita IVA 00147890248, con sede legale in Villaverla (VI) in Via S.Simeone, n. 18, che nel proseguimento dell'Atto sarà chiamata per brevità anche “Appaltatore”.

Detti Comparenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale-----

-----PREMETTONO-----

- che a seguito di procedura negoziata e dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, con determinazione n. ____ del _____ del Responsabile del Settore Tecnico, e' stato definitivamente affidato l'incarico per i lavori di "Restauro conservativo di palazzo Bonaguro Zuccato – 5° stralcio" alla ditta Costruzioni Edili F.lli Lorandi s.r.l. di Villaverla;-----
- che l'Appaltatore ha presentato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione in data _____ circa la composizione societaria;
- che l'Appaltatore ha provveduto ad indicare con lettera in data _____ la persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o in saldo e le modalità di pagamento;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49, in data odierna è stato redatto il verbale di cantierabilità e l'attestazione del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- che l'Appaltatore con nota del _____ ha comunicato di aver assolto agli adempimenti preliminari in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII del D.lgs. n. 81/2008;
- che per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n. 50/2016, come modificato e integrato dal decreto correttivo, D.lgs. n. 56/2017;
- che è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSA. Di approvare, di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO. La Stazione Appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di "Restauro conservativo di palazzo Bonaguro Zuccato – 5° stralcio". L'appalto viene concesso dal committente ed accettato dall'appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle previsioni del progetto esecutivo, approvato con Determinazione n. 20

del 25.01.2019, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il progetto che l'appaltatore si obbliga ad eseguire è composto dai seguenti elaborati sottoscritti digitalmente dalle parti e conservati digitalmente; Si allega al presente contratto, per costituirne parte integrante e sostanziale, l'Offerta Prezzi dell'impresa (Allegato "A"), tale elaborato è parte integrante del contratto e costituisce vincolo contrattuale inderogabile; Il contenuto del presente contratto è, inoltre, integrato dalle previsioni contenute nel Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n. 145, come modificato dal D.P.R. n. 207/2010, per la parte tuttora vigente.

Art. 3 - IMPORTO CONTRATTUALE. Il presente contratto è stipulato a misura; l'importo complessivo è pari ad Euro **74.356,18** (euro settantaquattromilatrecentocinquantesi e diciotto centesimi) + I.V.A. nella misura di legge, di cui Euro 72.356,18 (euro settantaduemilatrecentocinquantesi e diciotto centesimi) per lavori, ed Euro 2.000,00 (euro duemila e zero centesimi) per oneri per la sicurezza. L'appaltatore ha specificato, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 – del D.lgs 50/2016, che:

- la spesa relativa al costo della manodopera per l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, inclusa nell'offerta presentata in sede di gara, ammonta ad Euro 29.700,00;
- i costi aziendali interni concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, inclusi nell'offerta 10 presentata in sede di gara, sono pari ad Euro 800,00.

Art. 4 - CAUZIONE DEFINITIVA. L'Appaltatore ha presentato cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. _____ emessa in data _____ dalla Compagnia di Assicurazioni _____, di _____, per l'importo di Euro **3.717,80** (euro tremilasettecentodiciassette e ottanta centesimi), importo ridotto del 50% trattandosi di microimpresa e in possesso di certificazione di qualità, ai sensi dell'art. 93 – comma 7 – del D.lgs. 50/2016.

Art. 5 - COPERTURE ASSICURATIVE. L'Appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa n. _____ del _____ dalla Compagnia di Assicurazione _____, Agenzia _____ di _____ per la copertura dei danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei

lavori. Detta polizza inoltre garantisce la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari ad Euro 500.000,00=.

Art. 6 - SUBAPPALTO E COTTIMO. L'appaltatore non ha espresso, all'atto dell'offerta, la volontà di avvalersi del subappalto .

Art. 7 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. L'Appaltatore si impegna a dare ultimati tutti i lavori in appalto in **90** (novanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 8 - PENALI. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

Art. 9 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO E MODALITA' DI PAGAMENTO. E' dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) del valore stimato dell'appalto, da erogare entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, secondo le modalità previste dal medesimo art. 35, comma 18 del Codice e dall'art. 2.16 del Capitolato Speciale d'Appalto. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto, all' Appaltatore sono corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto per lavori 12 effettivamente eseguiti non appena raggiunto l'importo netto di Euro 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00). Per i pagamenti a saldo si rinvia all'art. 2.17 del medesimo Capitolato Speciale d'Appalto. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e collaudo.

ART. 10 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI - Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi

presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore ha comunicato, con nota del 18/01/2019, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente appalto, acceso presso la Banca _____, Via _____ n. _____, Codice IBAN _____, comunicando altresì, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'appaltatore provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136. Il presente contratto è risolto di diritto in tutti i casi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore che ha notizia di inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della Legge n.136/2010, da parte del subappaltante o del subcontraente, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante. Il medesimo obbligo grava nei confronti del subappaltatore o del subcontraente in caso di inadempimento dell'appaltatore. L'appaltatore nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti deve inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Il Codice C.I.G. da utilizzare nel corso dell'esecuzione del contratto è quello derivato (7778362B5F). In caso di cessione dei crediti, consentita a norma dell'art.106, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991, i cessionari del credito sono tenuti al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART. 11 - PROROGHE - SOSPENSIONI E RESPONSABILITA' APPALTATORE. I presupposti, le circostanze e le modalità in base alle quali vengono concesse proroghe alla ditta aggiudicataria sono disciplinati dall' art. 2.10 del Capitolato Speciale d'Appalto. Per le sospensioni, totali o parziali dei lavori si

rinvia all'art. 2.11 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto in tutti i casi previsti dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, nonché in tutti gli altri casi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 13 - OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori. La Stazione appaltante accerta, prima dell'inizio dei lavori e periodicamente, la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi mediante richiesta allo sportello unico previdenziale del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). Gli obblighi previdenziali vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo. L'Appaltatore deve quindi osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. A garanzia di tali obblighi è operata sull'importo netto progressivo dei 15 lavori una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, accertata o segnalata da un ente preposto, si procede a norma dell'art. 30, comma 6 del D.lgs n. 50/2016 . Se i lavori sono già ultimati, sono destinate al pagamento le somme accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra e qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'appaltatore, l'ente appaltante si riserva di utilizzare la cauzione.

Art. 14 - SICUREZZA. L'Appaltatore è obbligato, durante i lavori, al rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, ivi compresa quelle in materia di sicurezza dei cantieri, nel rispetto pieno dei piani di sicurezza previsti dal D.lgs. n. 81/2008. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante: il proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il piano operativo di sicurezza, firmato digitalmente dalle parti, è depositato nel fascicolo d'ufficio. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione dei piani di sicurezza, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte

dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 15 – ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI. Sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE. Per le controversie é competente il Foro di Vicenza.

Art. 17 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE. A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede. Qualsiasi comunicazione fatta al capo cantiere o all'incaricato dell'Appaltatore, dal responsabile del procedimento o dal direttore dei lavori, si considera fatta personalmente all'Appaltatore.

Art. 18 - SPESE CONTRATTUALI. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi.

Art. 19 - IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE. Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modalità telematica. Ai fini della registrazione e dell'applicazione dei relativi tributi, le parti dichiarano che l'appalto oggetto del presente contratto, é sottoposto al regime fiscale dell' I.V.A, per cui si richiede la registrazione in misura fissa. Il presente contratto verrà registrato mediante utilizzo del servizio telematico per i Pubblici Ufficiali messo a disposizione dalla Agenzia del Territorio (UNIMOD).

Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. I dati raccolti 17 saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni di detto Regolamento. Richiesto, io Segretario Generale rogante ho redatto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, mediante utilizzo e controllo personale degli strumenti informatici su n. __ pagine a video. Il presente contratto viene da me, Segretario Generale, letto alle parti contraenti le quali, a mia interpellanza, hanno dichiarato l'atto

medesimo pienamente conforme alla loro volontà e con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. s) del Codice della Amministrazione Digitale (CAD), unitamente all'allegato "A".

p. il Comune di Caltrano geom. Loris Sandonà _____

p. Costruzioni Edili F.lli Lorandi srl geom. Egidio Lorandi _____

Dott.Caterina Tedeschi _____ - Segretario Rogante